LISBONA: LA DESTINAZIONE TRENDY DEL MOMENTO

-Testo e foto di Cesare Zucca-

City break a Lisbona. Ospitale, solare, bellissima. Una città che ha ancora un'anima, dove puoi trovare la botteguccia dell'artigiano che ripara violini, il tipografo che sigilla i quaderni con le tue iniziali, il cuoco che sbuca dalla cucina per controllare se il suo baccalà è di tuo gradimento e la signora dell'Alfama che dipinge a mano le cartoline. Insomma, un tuffo a ritroso nel tempo e uno sguardo al futuro per un viaggio tra ieri, oggi e domani. Ecco il mio weekend in 7 mosse.

1) Autobus 'sù e giù' perfetti per scoprire la città. Voce guida in italiano, scendi quando ti pare, visiti e riprendi il bus successive, il biglietto dura fino a 72 ore.
Ho scelto il conveniente 'All in One', che prevede anche un giro in battello.

Soste d’obbligo: il ***Mosteiro* dos *Jerónimos*,** la **Torre de Belém** e una puntatina alla sua storica ‘pasteleria’ per una scorpacciata di ‘*pasteis de nata*’, il tradizionale dolcetto alla crema su una cialda croccante. Uno non ne basta, ve lo assicuro…

2) MAAT museo d’arte, architettura e tecnologia. E’ una gigantesca conchiglia futuristica a picco sul fiume Tago. L’artista giapponese **Tadashi Kawamata** presenta *Over Flow* un’installazione che vi trasporterà in un paesaggio dopo la catastrofe ecologica, dove i detriti trasportati dal mare

stanno per inghiottire la civiltà.

3) Il tram 28. Simbolo della città, giallo, minuscolo e scattante. Si arrampica fino al Castello da cui si gode di una vista spettacolare. Affollato e turistico, io ho preferito il bus 737 e uno dei ‘tram tour’ dai posti numerati. Ah, occhio al portafoglio, meglio imbucarlo in borsa o nello zainetto, rigorosamente indossato sul davanti.

4) Fado, la musica che rappresenta storia, identità e cultura del Portogallo. Ho visitato la casa di **Amalia Rodriguez** , la regina del fado, il **Museo del Fado** e molti locali con cena e musica, tra cui **Tasca do Chico, Tasca do Jaime, Mascote da Atalaia, Parreirinha de Alfama** e la storica **Adega Machado.**

5) Baccalà! Il piatto nazionale. Nelle *tascas*, tra cui la **Tasca do Manuel** o nel popolare **Solar dos Presuntos**. Il mio preferito è il ‘*Baccalhau à Bràs’*. Insuperabile quello con ‘*olive esplosive’* cucinato dallo chef stellato **Jose Avillez,** nel suo **Café’ Lisboa.**

6) Alfama, un quartiere che ricorda I carruggi genovesi. Tra labirinti colorati e saliscendi inaspettati, troverete un angolino indimenticabile dove gustare un buon bicchiere di *porto* o *vinho verde*.

7) Cascais, ci arrivate In mezz’ora di treno. Una deliziosa Portofino portoghese, famosa per I frutti di mare, grigliati sotto i vostri occhi. Un’alternativa storica? **Sintra** con le sue residenze regali. Se ne e’ innamorata anche Madonna, che qui ha deciso di investire in ville e palazzi…

INFO
https://www.visitlisboa.com/